



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

12-02-00 - Direzione Generale delle Politiche Sociali

12-02-01 - Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione Sociale

Oggetto: **Approvazione Avviso Pubblico - Manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti del terzo settore da inserire all'interno del tavolo istituito con DGR 22/31 del 23 aprile 2025.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Regionale L. Cost. 26 febbraio 1948, n.3;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977, n.1;

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998, n.31;

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n.11;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 ess.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;

VISTE le LL.RR. 8 maggio 2025 n. 12 "Legge di stabilità 2025" e n. 13 "Bilancio di previsione 2025- 2027";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione n. 68 prot. 3666 del 22 agosto 2024, con il quale, nell'ambito della Direzione Generale delle Politiche sociali, la dott.ssa Paola Pau è stata nominata Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 618 prot. n. 14450 del 20 giugno 2024, con la quale la dott.ssa Maria Antonina Sias è stata individuata quale funzionario per lo svolgimento delle funzioni sostitutive in caso di assenza del Direttore del Servizio Politiche per la Famiglia e l'Inclusione sociale ai sensi dell'art.30, comma 5, della L.R. 31/1998;

VISTO che la sottoscritta non si trova in una situazione di conflitto d'interessi in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate" della Regione Autonoma della Sardegna approvato con D.G.R n.43/7 del 29/10/2021 e che il personale della propria struttura non ha comunicato situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione alle attività e funzioni ai medesimi assegnate;

VISTA di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

- VISTA** la legge n. 173 del 19 ottobre 2015 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare;
- VISTA** la legge n. 149 del 28 marzo 2001 è intitolata "Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Diritto del minore ad una famiglia";
- VISTA** la legge n. 206 del 26 novembre 2021 sulla razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie;
- VISTA** la DGR n. 34/36 del 28 luglio 1999 di approvazione delle linee guida regionali sull'affido familiare;
- VISTA** la DGR 22/31 del 23 aprile 2025 di avvio di un percorso per la definizione di nuove linee di indirizzo regionali sull'affidamento familiare dei minori;
- RILEVATO CHE** dall'osservazione dei dati in possesso della Direzione Generale delle Politiche Sociali emerge come siano in crescita le istituzionalizzazioni e, invece, in netto calo il ricorso all'affido per i minori in difficoltà;
- CONSIDERATO CHE** appare prioritario per questa Direzione rovesciare questo trend negativo e avviare percorsi virtuosi che agevolino il rilancio dell'affido con una importante e capillare sensibilizzazione su tutto il territorio regionale;
- VERIFICATA** la necessità di ridefinire il quadro dei percorsi di affidamento dei minori e delineare nuove linee guida superando quelle precedenti, risalenti al 1999;
- VISTA** la DGR 22/31 del 23 aprile 2025 sull'avvio di un percorso per la definizione di linee di indirizzo regionali sull'affidamento familiare dei minori, con cui è stato conferito mandato a questi uffici di avviare l'iter amministrativo per la costituzione del tavolo di lavoro congiunto;
- RILEVATO CHE** il tavolo di lavoro congiunto risulta così composto: Regione Sardegna, coordinamento regionale dei PLUS, rappresentanti delle associazioni del Terzo settore, ANCI Sardegna, Autorità giudiziaria (Giudice tutelare, Tribunale per i minorenni e Procure presso i Tribunali per i minorenni), Ufficio scolastico regionale, rappresentanti dei consultori, Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, nonché dai rappresentanti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

degli ordini degli assistenti sociali, degli psicologi e del costituendo ordine dei pedagogisti;

CONSIDERATO che ciascun componente come sopra identificato, ha parità di diritti alla partecipazione al tavolo e che la stessa avviene a titolo gratuito, nell'esercizio delle funzioni istituzionali e senza alcun rimborso delle spese di viaggio eventualmente sostenute e che, pertanto, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO CHE con nota della Direzione Generale delle Politiche Sociali del 13 maggio 2025 prot. 10071, è stata chiesta a tutte le ASL del territorio la designazione di un responsabile dei consultori familiari, quali referenti del tavolo per la parte sociosanitaria;

RILEVATA la necessità di identificare i rappresentati degli Enti del terzo settore attraverso una chiamata pubblica, sottoforma di Avviso, contenete l'invito a presentare formale richiesta di partecipazione al tavolo congiunto sull'affido;

DETERMINA

ART.1 Per quanto espresso in premessa, di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di enti del terzo settore quali componenti del tavolo di lavoro congiunto, di cui alla dgr 22/31 del 23 aprile 2025, per l'avvio di un percorso volto alla definizione di linee di indirizzo regionali sull'affidamento familiare dei minori, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

ART.2 Di approvare il fac simile della domanda di partecipazione.

ART.3 Di procedere alla pubblicazione dell'avviso e degli allegati sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

ART. 4 La presente determinazione è inviata all'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale ai sensi dell'art. 21 comma 9 della L.R. 13 novembre 1998, n. 31.

Siglatu da :

CARMELA CORRIAS